



**ISTITUTO COMPRESIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

PIANO DI INTERVENTO SCOLASTICO ANTICONTAGGIO COVID-19

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi



Datore di Lavoro (DL)

Dott.ssa Vilma Toni

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Ing. Alberto Tattoli

Medico Competente (MC)

Dott. Gjoni Herion

Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)

Lamazza Emanuela

27 OTTOBRE 2020 REVISIONE 02

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVO DEL PIANO	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. PIANO DI INTERVENTO	3
5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO	4
6. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS - INFOGRAFICHE	4
7. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19	5.
7.1 MISURE GENERALI	5
7.2 MISURE PULIZIA E IGIENIZZAZIONE	6
7.3 REGOLE DA RISPETTARSI PRIMA DI ENTRARE	6
7.4 MODALITA' ENTRATA E USCITA DA SCUOLA	6
7.5 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITA' SCOLASTICA	7
7.6 PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA	13
7.7 PROCEDURE SANITARIE	15
7.8 GESTIONE PERSONALE GRAGILE	18
7.9 PROCEDURA ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO	19
8. MODULISTICA	21
-Informativa per personale interno	
-Informativa per esterni	
-Modello autodichiarazione e modulo di impegno lavoratori interni (annuale)	
-Modello autodichiarazione per i genitori degli alunni minorenni (annuale)	
- Modello autodichiarazione per fornitori o altri utenti (giornaliero)	
-Informativa sul trattamento dei dati relativamente ai rischi Covid-19	
9. ALLEGATI	34
Allegato 1 - Procedura utilizzo e rimozione DPI	
Allegato 2 - "Raccomandazioni anticontagio"Ministero della Salute	
Allegato 3 - "Consigli per ambienti chiusi"Ministero della Salute	
Allegato 4 - "Come lavare o frizionare le mani con soluzione alcolica" Ministero della Salute	
Allegato 5 - "Dieci comportamenti da seguire" Istituto Superiore Sanità	
Allegato 6 - Piani organizzativi Scuole	

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle varie disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il piano generale tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha ritenuto che il ritorno della scuola in presenza necessiti di un piano d'intervento nel contesto scolastico specifico dell'Istituto Comprensivo G. Marconi secondo quanto contenuto nelle norme e nelle indicazioni emanate in questo ambito.

Quindi il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 dell'Istituto G. Marconi di Terni" viene emanato per specificare le misure generali contenute nei documenti regionali e nazionali al fine assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che, autorizzati, prenderanno parte alle attività della scuola per l'anno scolastico 2020/2021.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate in tale piano contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020 contenuto nell'allegato 6
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020

- Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 Maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020
- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione adottato il 26 giugno 2020
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato il 03 agosto 2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06 agosto 2020
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020
- Circolare 16495 del 15 settembre 2020 del Ministero dell'Istruzione: “Lezioni di canto e di musica. Lezioni di danza.”
- Circolare 32850 del 12 ottobre 2020 del Ministero della Salute.
- DPCM 13 ottobre 2020
- DPCM 24 ottobre 2020

4. PIANO DI INTERVENTO

Seguendo le indicazioni contenute nei riferimenti normativi indicati, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, con il MC e consultato il RLS ha provveduto a redigere questo piano di intervento, adeguato al contesto di esposizione specifico della scuola, assicurandone la concreta ed efficace attuazione.

Il Dirigente Scolastico ha istituito in data 03/06/2020 un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure del piano con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Tale comitato è composto da:

- Dirigente Scolastico, dott.ssa VILMA TONI
- D.S.G.A., dott.ssa ILARIA MOLINARI
- R.S.P.P., Ing. ALBERTO GIUSEPPE TATTOLI
- Medico Competente, dottor GJONI HERION
- R.L.S., EMANUELA LAMAZZA
- A.S.P.P., prof.ssa MACCAGLIA PAOLA
- R.S.U., prof.ssa RANUCCI SABRINA
- R.S.U., ins. PATRIZIA LONGHI

Sin dalla sua formazione il comitato è stato interpellato sia in modo preventivo che in modo consultivo sui temi e sulle scelte contenute nei vari piani di intervento che sono stati realizzati mediante riunioni che si sono tenute in modalità di videoconferenza.

5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento qualora dovessero esserci delle osservazioni migliorative allo stesso da parte del personale scolastico, degli alunni, delle famiglie, o se, attraverso il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, si dovesse

manifestare una variazione repentina delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche.

6. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS

La Scuola è tenuta a informare tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Istituto Scolastico circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi depliants, segnaletica e infografiche informative.

La Scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

In particolare verranno inviate delle informative a tutto il personale, agli studenti, ai genitori e a chiunque abbia la necessità di entrare nell'edificio scolastico nelle quali verrà indicato:

- Che è possibile accedere all'edificio solo se sono contemporaneamente soddisfatte le tre condizioni successive:
 1. non si presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
 2. non si è stati in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
 3. non si è stati a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.
- Che prima di accedere all'edificio è necessario leggere, comprendere e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- Che nel caso in cui si ritiene di essere in condizioni di fragilità, il personale della scuola dovrà comunicarlo al Medico Competente;
- Che il personale che sia risultato positivo al tampone deve darne comunicazione tempestiva al Medico Competente e deve attendere l'autorizzazione dallo stesso e dal Dirigente Scolastico prima di rientrare a scuola;
- Che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.
- A riscontro di tali informative verrà chiesto a chiunque debba entrare all'interno dell'edificio scolastico di firmare una autodichiarazione contenente le indicazioni sopra riportate con l'impegno a comunicare eventuali modifiche dovessero sopraggiungere successivamente alla data della dichiarazione.

7. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

7.1 MISURE GENERALI

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

- il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
- utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso bambini di età inferiore a 6 anni, personale e alunni con disabilità che ne rendano incompatibile l'uso

- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un “Referente Covid” individuato, all’interno del plesso, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

Nel caso dell’Istituto Comprensivo G. Marconi i “Referenti Covid” sono i seguenti:

PLESSO	REFERENTE COVID	SOSTITUTO
Sec. I° Marconi	Maccaglia Paola	Romitelli Roberto
Primaria Le Grazie	Lamazza Emanuela	Pettinacci Alessia
Primaria Matteotti	Angeletti Tiziana	Bencivenga Patrizia
Infanzia Matteotti	Paparelli Zemira	Ruscica Anna
Infanzia Le Grazie	Pegoraro Giuliana	Santarelli Elsa

I Referenti e i sostituti riceveranno idonea formazione attraverso i corsi in FAD previsti dall’ISS-Ministero Istruzione.

Per quanto riguarda l’effettuazione della misurazione della temperatura ai bambini questa potrà essere effettuata dal personale di Primo Soccorso secondo la procedura allegata.

7.2 MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali scolastici. Particolare attenzione è stata posta per le superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, ecc.)

Le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti avverrà secondo le indicazioni contenute nella specifica procedura.

7.3 REGOLE DA RISPETTARSI PRIMA DI ENTRARE A SCUOLA

Il lavoratore o allievo ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, questo Istituto ha inteso far compilare sia per il personale scolastico che per i genitori degli allievi un’autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel presente protocollo, di non essere sottoposto alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare alla data di ingress a scuola, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria. Inoltre agli studenti potrà essere misurata la temperatura con termometro a distanza.

7.4 MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Per la gestione del rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 si rimanda al punto precedente.

All'ingresso della pertinenza dell'edificio (il cancello di ingresso al cortile) tutto il personale, gli alunni (della scuola primaria e della scuola media), i genitori e le persone esterne devono indossare la mascherina.

Personale Scolastico

Il personale scolastico accederà dall'ingresso principale dei vari plessi.

Tenendo conto del naturale scaglionamento del personale scolastico negli accessi e nelle uscite si ricorda esclusivamente la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura o di firma (quando previste).

Alunni e genitori (in fase di accompagnamento)

Per quanto riguarda gli allievi gli accessi avverranno secondo lo specifico piano allegato al presente documento. In ogni caso devono essere tenute in considerazione le seguenti regole:

- Come già indicato è obbligatorio per tutti gli alunni (esclusi i bambini della scuola dell'infanzia) vestire la mascherina ogni qualvolta si entra all'interno della pertinenza della scuola. L'alunno dovrà fare ingresso all'edificio tramite la porta prevista e previa sanificazione delle mani; quindi raggiungerà la classe nel più breve tempo possibile, senza correre e mantenendo un metro di distanza dagli altri alunni. Entrato in classe seguirà le indicazioni dell'insegnante e si toglierà la mascherina quando questo gli sarà consentito.
- I genitori che in base al piano allegato possono entrare nelle pertinenze della scuola, dovranno vestire la mascherina e accompagnare i figli fino ai punti previsti; una volta lasciati gli stessi devono uscire dalle pertinenze scolastiche seguendo le indicazioni previste. In tutto il percorso si dovrà mantenere la distanza di un metro dalle altre persone. In ogni caso l'alunno può essere accompagnato da un solo genitore.
- I genitori della scuola dell'infanzia che, secondo le indicazioni contenute nel documento allegato sono autorizzati ad entrare all'interno dell'edificio scolastico, devono aver presentato l'autodichiarazione apposita, devono sanificarsi le mani prima dell'ingresso a scuola e, mantenendo la distanza di un metro dalle altre persone, devono seguire i percorsi previsti per l'entrata e per l'uscita. In ogni caso l'alunno può essere accompagnato da un solo genitore.
- È assolutamente vietato fermarsi all'interno delle pertinenze della scuola per comunicazioni con insegnanti, con collaboratori o con altri genitori.
- Per quanto riguarda l'uscita le classi usciranno seguendo un ben preciso ordine e seguendo i percorsi indicati nel piano allegato. I genitori che in base al piano allegato possono entrare nelle pertinenze della scuola, dovranno vestire la mascherina e attendere i figli nei punti previsti; una volta presi gli stessi devono uscire dalle pertinenze scolastiche. In tutto il percorso si dovrà mantenere la distanza di un metro dalle altre persone.
- Nel piano di ingresso e uscita allegato sono presenti le seguenti indicazioni:
 - gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
 - la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
 - la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule.

7.5 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Personale scolastico

Il personale scolastico dovrà utilizzare la mascherina chirurgica in tutti i movimenti all'interno dell'area di pertinenza della scuola, all'interno della sala professori, all'interno dell'aula o di un

laboratorio ogni qualvolta non viene rispettato il distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni o di 1 metro da un altro adulto (tranne che per il personale della scuola dell'Infanzia).

Il personale dovrà verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale.

Il personale scolastico dovrà vigilare, in tutti gli ambienti in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) (salvo il caso della scuola dell'infanzia).

Il personale scolastico dovrà effettuare lavaggio e disinfezione frequente delle mani e vigilare affinché anche gli alunni usino frequentemente le soluzioni disinfettanti o si lavino le mani.

Se le condizioni climatiche lo consentono, il personale dovrà aprire le finestre delle aule e lungo i corridoi in modo da garantire un arieggiamento costante dei locali. Nel caso in cui, a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli, non sia possibile tenere aperte le finestre delle aule durante lo svolgimento delle lezioni, andranno presi degli accorgimenti affinché sia comunque assicurato un adeguato arieggiamento dei locali (apertura della porta, ricambio di aria ogni ora con apertura delle finestre concentrata in un arco di tempo limitato, etc.).

Il personale dovrà vigilare affinché all'interno di tutte le aree di pertinenza della scuola non si realizzi qualsiasi tipo di aggregazione.

Il personale docente dovrà vigilare affinché non ci sia un uso promiscuo di attrezzature come materiale scolastico, fogli, penne, etc.. Per tale motivo è autorizzato, esclusivamente ai fini didattici, l'utilizzo di strumentazioni personali quali tablet, computer portatili, smartphone al fine di realizzare attività didattiche con la classe e/o per effettuare le operazioni relative al registro elettronico.

I testi delle verifiche e altro materiale cartaceo da distribuire dovranno essere ridotti al minimo indispensabile prediligendo, se possibile, mezzi informatici personali per lo scambio di documenti. Nel caso in cui si rendesse comunque necessaria la distribuzione di materiale cartaceo la stessa dovrà avvenire dopo igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica.

Le verifiche dovranno essere svolte per quanto possibile attraverso metodologie digitali cercando di evitare il più possibile il passaggio di carta e altri materiali dagli alunni al docente. Nel caso in cui l'utilizzo della carta o di altri materiali si rendesse comunque necessario per l'effettuazione delle verifiche su fogli volanti, la raccolta delle stesse deve avvenire indossando i guanti (che al termine dell'operazione devono essere smaltiti) e ponendo il materiale all'interno di buste che devono essere chiuse e riaperte dopo almeno 48 ore dalla raccolta.

La verifica dell'attività didattica durante le lezioni (ad esempio verifica su quaderni, etc.) potrà avvenire direttamente da parte del docente previo utilizzo della mascherina da parte di tutta la classe e con una opportuna igienizzazione delle mani da parte del docente.

Il personale docente della scuola dell'infanzia, dovrà vigilare sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

Durante la mattina il docente potrà ove possibile e compatibilmente con le variabili di sicurezza e metereologiche, svolgere delle attività didattiche o ricreative all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Anche in questo caso va comunque assicurato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro o l'utilizzo della mascherina per la scuola Primaria e Sec. I° e la separazione fisica delle classi o, nel caso della Scuola dell'Infanzia, dei gruppi-sezione.

Nel caso di utilizzo di strumentazioni comuni (ad esempio computer portatile in classe o computer in sala insegnanti, pianoforte, leggio, etc.), al termine della propria attività il personale dovrà provvedere all'igienizzazione della strumentazione (ad esempio tastiera, schermo e mouse del computer, etc.).

Per quanto riguarda il materiale per scrivere alla lavagna ogni docente dovrà dotarsi di propri gessi e/o pennarelli richiedendoli al personale ATA all'ingresso del plesso. Tale materiale è strettamente personale e andrà custodito dal docente fino ad esaurimento.

Nella scuola Primaria e Sec. I°, materiali o strumenti che possono essere utilizzati da più bambini devono essere ridotti al minimo indispensabile. Qualora fosse necessario prevedere degli strumenti utilizzati da più bambini della stessa classe (ad esempio pennarelli o gessi per scrivere alla lavagna o alla lim) il docente dovrà far sanificare le mani all'alunno prima e dopo il contatto con lo strumento e periodicamente provvederà alla sanificazione dello stesso con un prodotto idoneo.

Al termine della propria attività con una classe il docente dovrà provvedere a sanificare la cattedra (o il banco) e la sedia utilizzati durante la lezione.

Il personale amministrativo dovrà evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

I collaboratori scolastici dovranno vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche.

Inoltre i collaboratori scolastici dovranno effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

Tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Allievi

Gli alunni dovranno indossare la mascherina in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) salvo il caso della scuola dell'infanzia o situazioni specifiche in cui l'alunno sia espressamente esonerato. È bene che gli alunni abbiano con sé una bustina di plastica dove riporre la mascherina quando non la utilizzano e una mascherina di ricambio nel caso in cui la stessa si rompesse o deteriorasse.

Gli alunni dovranno lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani e non dovranno modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche.

Durante la ricreazione, che avverrà secondo uno scaglionamento temporale stabilito per ogni plesso, la classe dovrà rimanere in aula. Due alunni alla volta si potranno recare in bagno avendo cura di indossare la mascherina e per quanto possibile di rispettare durante la situazione dinamica il distanziamento di un metro da altre persone.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e la registrerà sul registro per tracciare gli spostamenti.

In ogni caso l'accesso ai servizi igienici sarà consentito solo se non si è raggiunta la capienza massima. In caso contrario l'alunno dovrà attendere il proprio turno lungo il corridoio mantenendo la distanza di un metro da altre persone in coda.

Il docente vigilerà sull'utilizzo della mascherina e sull'igienizzazione delle mani all'uscita e all'entrata dall'aula.

Gli zaini, contenenti il materiale didattico, saranno tenuti nei pressi del banco o in base alle esigenze di spazio in altro luogo indicato dal docente con l'attenzione che occorre evitare il più possibile che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto. Per tale motivo gli indumenti (ad es.

i cappotti) dovranno essere messi nello zaino o sulla spalliera della sedia o in apposite buste portate da casa.

Durante la mattina il docente potrà ove possibile e compatibilmente con le variabili di sicurezza e metereologiche, svolgere delle attività didattiche o ricreative all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Anche in questo caso va comunque assicurato il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro o l'utilizzo della mascherina.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19

Gestione dei laboratori

Nei laboratori il numero massimo di alunni è stato calcolato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Tutte le attrezzature e le superfici devono essere sanificate ad ogni cambio di classe. Salvo situazioni particolari gli alunni depositeranno gli attrezzi utilizzati sul banco e non appena usciti dall'aula il docente provvederà rapidamente a sanificare gli stessi con una soluzione a base alcolica.

Gestione delle palestre

Come già indicato nei paragrafi precedenti per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Anche nelle attività all'aperto, in caso di sforzo fisico elevato e prolungato, dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo.

In palestra devono essere utilizzate apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria potranno mantenere le stesse calzature che dovranno però essere opportunamente igienizzate.

Gli spazi negli spogliatoi dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro tra alunni, ponendo un riferimento sulle panche con del nastro adesivo. Da tale organizzazione ne deriva la relativa capienza degli spogliatoi. Per ogni classe sarà quindi previsto un ingresso scaglionato negli spogliatoi, in base alla capienza e al numero di studenti sul quale dovrà vigilare l'insegnante.

Gli spogliatoi dovrebbero essere oggetto di sanificazione tra una classe e l'altra per tale motivo non sarà possibile utilizzarli fino al termine della pandemia.

Anche per quanto riguarda le attività fisiche svolte in palestra o all'aperto, tutti gli indumenti e oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale o dentro sacchetti personali dove possono essere riposti anche eventuali effetti personali.

Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

Inoltre in questo caso verrà istituito un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

Lezioni di canto e musica

Le attività si svolgeranno in ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente.

Nello svolgimento delle lezioni di canto e degli strumenti a fiato saranno assicurate oltre alle ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza.

In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze potranno essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili (pannelli di plexiglass), adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco.

Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni.

In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Gestione del tempo mensa

L'organizzazione del servizio mensa è stato realizzando tenendo conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la scuola dell'infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini).

Per tale motivo sono state prese delle misure specifiche ed in particolare:

Primaria Matteotti: lo spazio mensa è stato aumentato e sono stati posizionati nuovi tavoli. In questo modo, attraverso la suddivisione in due turni, viene assicurata la distanza di 1 m tra un alunno e l'altro.

Infanzia Le Grazie: non verrà più erogato il servizio mensa alle classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria di I° con aumento dello spazio per i bambini dell'Infanzia che permetterà un distanziamento sufficiente tra i bambini e soprattutto tra le diverse sezioni che afferiscono alla mensa

Scuola Secondaria di I°: verranno consumati i pasti in modalità "lunch box", in aula.

Nella gestione del momento mensa sia il personale coinvolto che gli allievi devono:

indossare la mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;

pulirsi e disinfettarsi le mani prima e dopo pranzo;
disinfettare i tavoli prima e dopo il pasto;
arieggiare il locale;
mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.
La presente parte del piano viene condivisa con il personale della ditta esterna che gestisce le mense di questo Istituto.

Mascherine, guanti e altri DPI

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Come già detto al personale scolastico verrà fornita mascherina chirurgica da indossare all'interno delle pertinenze della scuola in tutte le situazioni dinamiche e quando non è possibile assicurare la distanza di un metro dagli altri.

Per il personale scolastico della scuola dell'infanzia oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite la visiera protettiva e guanti monouso da indossare in particolari attività (ad esempio cambio di un bambino).

Per i docenti di sostegno, oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite per situazioni di alunni che non possono indossare la mascherina e nelle quali è prevista una distanza minore di due metri una visiera protettiva e i guanti.

Eventuali situazioni particolari potrebbero richiedere per i docenti di sostegno l'utilizzo di una mascherina FFP2.

Per i collaboratori scolastici oltre alla mascherina chirurgica verranno fornite per le attività di pulizia: mascherina FFP2, guanti, occhiali o visiera protettiva, camice.

Anche per il personale di Primo Soccorso e per il responsabile COVID che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno o per misurare la temperatura sono previsti specifici DPI.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre tenuto da conto che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito e in un ambiente idoneo.

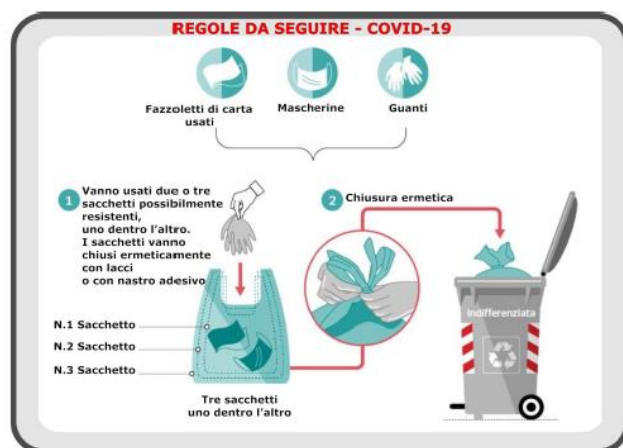
Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono: utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



MODALITÀ DI VESTIZIONE DI MASCHERINE



7.6 PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute.

Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio.

Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, computer in classe, telefono del centralino, cattedra/banco del docente, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2, protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

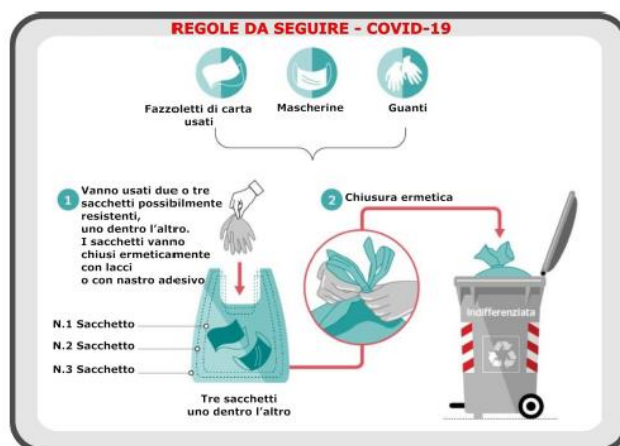
utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;

evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;

chiudere adeguatamente i sacchi;

utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;

lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda dopo la pulizia l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 combinato con filtro per vapori e gas, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti, come materiale potenzialmente infetto, secondo le procedure previste in ogni Comune da parte dell'azienda che ne effettua la raccolta e lo smaltimento.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

7.7 PROCEDURE SANITARIE

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 secondo il rapporto IIS "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 28 agosto 2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà seguire le indicazioni contenute nel disposto inviato dal DdP alla Scuola e/o ai diretti interessati. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Misurazione della temperatura corporea a Scuola.

Il referente scolastico per il COVID-19 o personale addetto al Primo Soccorso può essere chiamato a dover misurare la temperatura a personale scolastico o ad un alunno. In questo caso prima di misurare la temperatura con il termometro a distanza dovrà indossare i dispositivi previsti e cioè

mascherina FFP2, visiera, guanti monouso e grembiule monouso. La persona dovrà indossare anch'essa la mascherina tranne per alunni della scuola dell'infanzia o in situazioni particolari. Quindi mantenendo la corretta distanza del rilevatore dalla fronte della persona e rimanendo alla massima distanza possibile dovrà misurare la temperatura.

Se la temperatura risultasse superiore a 37,5°C si dovrà ripetere la misurazione della medesima dopo 5 minuti facendo attendere la persona nell'ambiente appositamente individuato. Se anche la seconda misurazione fornisce un valore superiore ai 37,5°C allora va registrata la misurazione nell'apposito modulo e:

- se la persona è un adulto deve essere invitato a tornare al suo domicilio con mezzi propri (o facendosi venire a prendere da qualche familiare che deve essere dotato di mascherina) e a chiamare il MMG come previsto nel paragrafo 3;
- se la persona è un minore vanno avvisati i genitori attivando quanto previsto nel paragrafo 3.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dirigente Scolastico che provvederà ad avvertire il DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della

quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

7.8 GESTIONE “PERSONALE FRAGILE”

I vari interventi normativi intervenuti in questi mesi di emergenza raccomandano che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età. In un tale contesto, pertanto, i “lavoratori fragili” vanno gestiti nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del sistema di prevenzione aziendale di cui al D.L.vo 81/2008, al fine di contenere il rischio legato alla diffusione del Virus SARS-COV 2.

Tenuto conto del disposto dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008, laddove si prevede che il Datore di Lavoro “deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza”, i lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale “fragilità” se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso.

Per tale motivo il Datore di Lavoro, sentito il Medico competente, ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al “personale fragile” di esplicitare la propria situazione al

Medico Competente. In questo caso verranno eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio

7.9 PROCEDURA PER L'ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare nelle pertinenze della scuola, al di fuori del personale, degli alunni, dei genitori autorizzati all'accompagnamento, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato o del DSGA.

I fornitori esterni/trasportatori/ecc. che debbano entrare all'interno dell'Istituto annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o suo delegato definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque lo stesso dovrà seguire quanto contenuto in questa procedura.

REGOLE GENERALI

Prima dell'ingresso a scuola la persona dovrà fornire al personale presente l'apposita autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione la persona dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, la stessa non potrà accedere nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (infermeria)

-non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;

-non è in quarantena o isolamento domiciliare;

-non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei giorni precedenti alla data di ingresso.

La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.

Inoltre prima dell'accesso al luogo la persona potrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° C. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà gli idonei DPI.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'accesso di una persona esterna alla scuola potrà avere luogo solo se indossi in modo idoneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Tale mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.

L'accesso sarà consentito, dal personale addetto, ad un utente per volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici. L'accesso di personale esterno va rilevato su apposito registro evidenziando le generalità ed i riferimenti telefonici delle persone che entrano nell'Istituto.

All'interno della scuola deve essere mantenuta costantemente la distanza di 1 m dalle altre persone presenti; il personale in servizio provvederà a garantire l'osservanza della distanza.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno non sono stati individuati servizi igienici dedicati ed è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente a meno di situazioni di estrema urgenza dopo le quali il bagno deve essere sanificato.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che, seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura, provvederà a isolare presso il locale dedicato la persona facendole indossare una mascherina chirurgica, misurare senza contatto la temperatura, invitare il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile.

Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che nei 14 giorni successivi all'ingresso risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI

Relativamente all'accesso dei genitori degli alunni presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico. È vietato recarsi a scuola in gruppi di più persone visto che l'accesso all'edificio scolastico verrà consentito esclusivamente al diretto interessato.

I colloqui in presenza con i genitori relativi all'andamento didattico disciplinare degli alunni sono momentaneamente sospesi. L'istituzione scolastica per garantire il mantenimento dei rapporti scuola-famiglia ha implementato le chiamate telefoniche e gli incontri docenti-genitori per il tramite di piattaforme telematiche.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI

Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti che di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopra indicato.

Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina.

Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.

Informazione ai lavoratori

ai sensi dell'art. 36 del D. L. vo 9 Aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii.

COVID-19



Il nuovo Coronavirus Covid19 ed i virus respiratori si diffondono principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per ridurre le probabilità di contagio per i lavoratori, l'Istituto ha redatto uno specifico Piano di Intervento Scolastico Anticontagio per la gestione del rischio da contagio da Covid-19, risulta quindi necessario che ogni lavoratore partecipi attivamente e responsabilmente rispettando gli obblighi di seguito elencati:

1. Rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. Non fare ingresso o non permanere presso l'Istituto e dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) ;
3. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nei luoghi di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. Informare tempestivamente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica;
6. Indossare, in caso di condivisione di spazi o scambio di materiale, le mascherine e i guanti monouso;
7. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
8. Evitare abbracci e strette di mano;
9. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
10. Limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell' Istituto;
11. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
12. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
13. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
14. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Il Datore di Lavoro _____

Informativa agli esterni

COVID-19



Il nuovo Coronavirus Covid19 ed i virus respiratori si diffondono principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per ridurre le probabilità di contagio per i lavoratori, l'Istituto ha redatto uno specifico Piano di Intervento Scolastico Anticontagio per la gestione del rischio da contagio da Covid-19, risulta quindi necessario che chiunque acceda ai nostri ambienti di lavoro partecipi attivamente e responsabilmente rispettando gli obblighi di seguito elencati:

1. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
2. Non accedere nell'Istituto in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
3. Non accedere nell'Istituto se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
4. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, non creare assembramenti, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
5. Indossare durante la propria permanenza presso l'Istituto la mascherina e i guanti in lattice monouso;
6. Evitare abbracci e strette di mano;
7. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
8. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
9. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
10. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
11. Evitare di toccare con le mani superfici ed oggetti se non indispensabile.

I Datore di Lavoro _____

Il soggetto terzo

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO PER LAVORATORI INTERNI (annuale)

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome), Luogo di nascita
..... Data di nascita, Documento di
riconoscimento

Ruolo..... (es. personale amministrativo, collaboratore scolastico, personale
docente o altro)

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio,
- e) di essere stato informato riguardo alle tutele previste per i lavoratori ipersuscettibili (DPCM dell'08/03/2020 art.3 lettera b), e di aver ricevuto la comunicazione e pertanto nell'accesso presso Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni.
sotto la mia responsabilità

DICHIARO

- di provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili
- di non rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali istituto al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19
- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curante e a rispettare le prescrizioni impartite da quest'ultimo, dandone notizia al datore di lavoro;
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro relative all'accesso e alla permanenza in istituto, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);

- a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i lavoratori già risultati positivi al tampone)
 - a collaborare con il datore di lavoro in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie
 - a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'istituto
- Mi impegno inoltre a comunicare al seguente indirizzo email tric80400t@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____ **Firma** _____

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO PER GENITORI (annuale)

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome del genitore), luogo di nascita Data di nascita, Documento di riconoscimento in qualità di genitore/esercente la potestà genitoriale sul minore (nome e cognome dell'alunno), frequentante la classe, sezione, dell'Istituto

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati connessi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19 presenti nel Protocollo Covid inserito nel DVR di plesso e nel Regolamento d'Istituto-integrazione Covid pubblicati sul sito;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto... e di chiamare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
- d) di essere stato informato riguardo alla necessità di segnalare in forma scritta e documentata se il proprio figlio studente dell'Istituto versa in condizioni di fragilità al fine dell'attuazione delle idonee tutele, in conformità a quanto prescritto nel Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8, e di aver ricevuto la relativa comunicazione,

DICHIARO che mio figlio/figlia

- a) non proviene da zone/paesi a rischio epidemiologico;
- b) non ha avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- c) non presenta febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto...

SONO CONSAPEVOLE che mio figlio/figlia

- non può fare ingresso o permanere in istituto e deve dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da paesi a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- può essere sottoposto all'accesso ai locali di istituto al controllo della temperatura corporea;

- nel caso di eventuale rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° verrà momentaneamente isolato e fornito di mascherina ed il genitore e/o esercente la potestà ha l'obbligo di recarsi tempestivamente a prelevare in Istituto, raggiungere successivamente il proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- nel caso in cui in istituto sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, dovrà dichiararlo immediatamente al personale dell'Istituto, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- nel caso in cui sia rinvenuto sintomatico in istituto e successivamente riscontrato positivo al tampone COVID-19, scatta l'obbligo per il genitore dell'alunno di collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti";
- nel caso in cui sia rinvenuto sintomatico in istituto, si effettueranno immediatamente tutte le procedure previste nel Rapporto ISS Covid 19 N.58/2020;
- nel caso sia risultato positivo al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;
- nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, l'Istituto deve fornire la massima collaborazione;

MI IMPEGNO

- a far rispettare a mio figlio/a nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi quali brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curante e a rispettare le prescrizioni impartite da quest'ultimo, dandone notizia all'Istituto;
- a far rispettare a mio figlio/a tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico relative all'accesso e alla permanenza in istituto, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni, organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);
- a far rispettare a mio figlio/a l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico e/o il referente Covid della presenza di qualsiasi sintomo quale febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto durante la permanenza in istituto, e dell'obbligo di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- a comunicare al Dirigente Scolastico la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone (per gli alunni già risultati positivi al tampone);
- a collaborare con l’Istituto in relazione agli adempimenti per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie;
- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell’istituto

Il dichiarante si impegna a comunicare al seguente indirizzo mail : tric80400t@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l’emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____

Firma _____

Firma _____

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO PER FORNITORI O ALTRI UTENTI

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome), Luogo di nascita
..... Data di nascita, Documento di
riconoscimento

Ruolo..... (es. fornitore, consulente, outsourcer o altro)

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente; e pertanto nell'accesso presso Istituto Scolastico G. Marconi di Terni sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali dell'istituto al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in

tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19

- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

- che nel caso di soggetti già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone

- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, l'Istituto deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curate e a rispettare le prescrizioni impartite da quest'ultimo, dandone notizia all'Istituto;

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto relative all'accesso e alla permanenza a scuola, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);

- a informare tempestivamente e responsabilmente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i soggetti già risultati positivi al tampone)

- a collaborare con l'Istituto in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie

- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'Istituto

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali relativamente ai rischi Covid-19

(ex artt. 13 e 14 Reg.to UE 679/2016).

L'Istituto informa con la presente i lavoratori, i collaboratori, gli outsourcer, gli studenti, gli utenti, i fornitori, gli addetti alle pulizie o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto che in data 14 marzo 2020, e successivamente in data 24 aprile 2020, il Governo presso la Presidenza del Consiglio ed i sindacati (Cgil, Cisl e Uil, Confindustria e Confapi) hanno sottoscritto un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'adozione di questo protocollo ha importanti implicazioni sul fronte privacy e protezione dei dati personali. Il protocollo adottato, infatti, definisce la possibilità negli ambienti di lavoro di:

- a) Misurazione della temperatura corporea;
- b) Redazione di una dichiarazione o richiesta di informazioni attestanti la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di sintomi influenzali e l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19.

Il protocollo di sicurezza definisce, quindi, la possibilità di raccolta e trattamento dei dati personali e informazioni relativamente a:

- Stato di salute: il lavoratore, lo studente e chiunque faccia ingresso in Istituto deve informare tempestivamente e responsabilmente il titolare o il preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima dell'ingresso e durante l'espletamento della prestazione lavorativa, o durante la permanenza in Istituto avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- temperatura corporea: il personale, i collaboratori, gli outsourcer, i fornitori, gli studenti, gli utenti, gli addetti alle pulizie e chiunque voglia fare ingresso in Istituto può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali dell'istituto. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dotate di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. In alternativa alla misurazione della temperatura corporea l'Istituto potrà richiedere la sottoscrizione di una dichiarazione con la quale viene attestato che la propria temperatura è al di sotto della soglia ;
- la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti, l'assenza di sintomi che dovranno essere dichiarati prima dell'accesso ai locali dell'istituto.

Pertanto L'Istituto effettuerà tali trattamenti in conformità alla disciplina privacy vigente ovvero in conformità con il Regolamento Privacy UE 2016/679 – GDPR e con il D. Lgl n.196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgl. n.101/2018.

All'uopo ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento Ue n.679/2016 si forniscono le seguenti informazioni in materia di trattamento dati:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni sito in Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557 e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

Responsabile della Protezione Dati -Il Responsabile della Protezione Dati è l'Avv. Piscini Laura, email avvocato@laurapiscini.it, telefono 349-5628109.

Dati personali trattati – I dati particolari trattati attengono allo stato di salute e sono la temperatura corporea e le informazioni sull'assenza di sintomi influenzali, sull'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti e sulla non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico.

I dati personali comuni trattati sono i dati identificativi e di contatto.

Finalità del trattamento – Il trattamento è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19.

Base giuridica – La base giuridica del trattamento dati risiede nell’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e dell’all. 6 del DPCM del 26 aprile 2020.

Modalità del trattamento dei dati personali – Il trattamento dei dati avverrà con strumenti manuali e/o elettronici ed automatizzati, nel rispetto di idonee misure di sicurezza e protezione dei dati medesimi.

La temperatura verrà rilevata ma registrata solo in caso di **superamento della soglia per** documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali dell’Istituto.

Nel caso di superamento della soglia di temperatura il dipendente, o lo studente, o l’utente o il fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto sarà momentaneamente isolato e dotato di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.

Il trattamento dei dati personali è svolto dal titolare e dagli incaricati **preposti al trattamento**.

L’Istituto garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore o dello studente, o dell’utente o del fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, ma anche nel caso in cui il lavoratore o lo studente, o l’utente o il fornitore o altro comunichi all’ufficio di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento dovuto allo sviluppo di febbre e sintomi di infezione respiratoria durante l’attività lavorativa o durante la permanenza in Istituto e alla provenienza da zone rosse.

Conferimento dei dati e rifiuto – Il trattamento dei dati nelle forme e modalità sopra specificate è obbligatorio e necessario **per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19**.

In caso di rifiuto alla sottoscrizione della dichiarazione o rifiuto alla misurazione della temperatura corporea non verrà consentito l’accesso ai locali dell’Istituto.

Comunicazione e diffusione dei dati – i dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19”).

Conservazione dei dati – I dati personali saranno conservati sino al termine dello stato d’emergenza e conformemente agli obblighi di legge.

Diritti dell’interessato – L’interessato ha diritto: - di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati Personali o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano in relazione alle finalità.

I predetti diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o raccomandata o e-mail agli indirizzi sopra specificati nella sezione titolare.

L’interessato può proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento

Ai sensi dell’art. 6 Gdpr il consenso in relazione ai suddetti dati non è necessario in quanto gli stessi sono raccolti al fine della prevenzione dal contagio da COVID-19 (implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020).

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Parte 1 Indossare una mascherina

1 Pulisciti le mani.

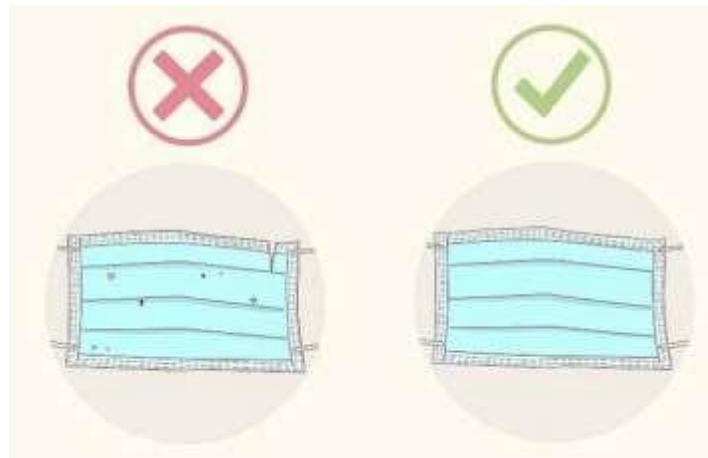
Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.

- ✓ Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle.
- ✓ Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani.



2 Controlla la mascherina.

Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttalala via e prendine una nuova.



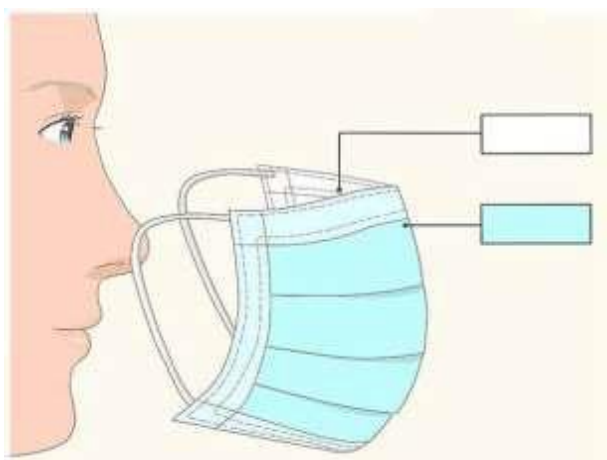
3 Orienta la mascherina nella maniera corretta.

Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



4 Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.

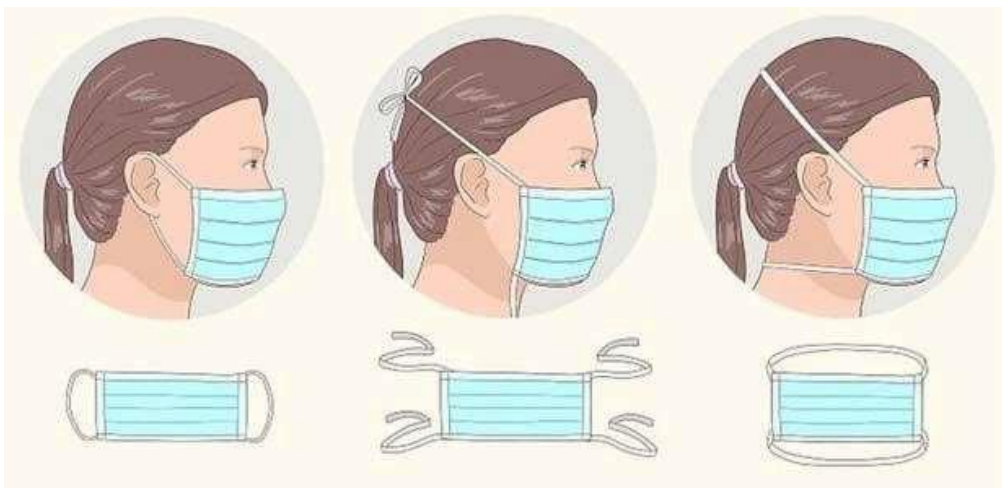
Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



5 Mettere la mascherina sul viso.

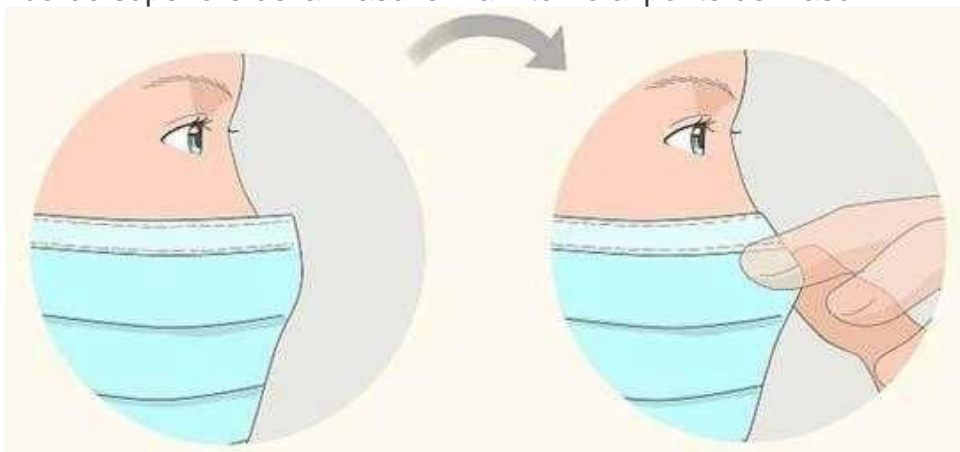
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- ✓ Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- ✓ Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- ✓ Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6 Sistema la parte sul naso.

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



7 Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.

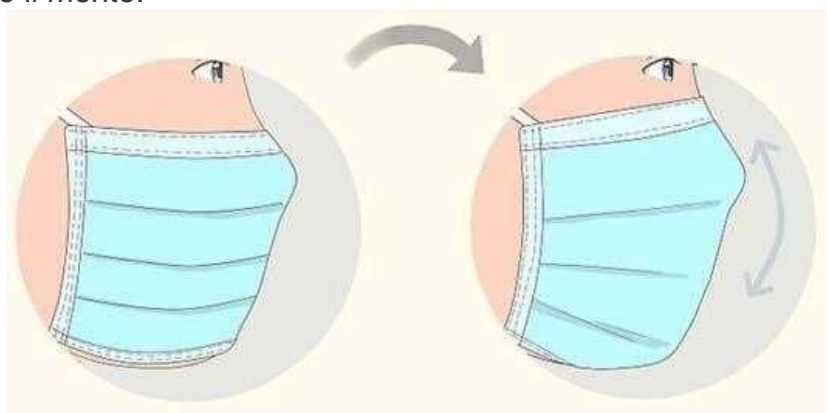
Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

- ✓ Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.



8 Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Parte 2

Togliere la Mascherina

1 Pulisciti le mani.

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.



2 Rimuovi la mascherina con cautela.

In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

- ✓ *Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- ✓ *Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- ✓ *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.

3 Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

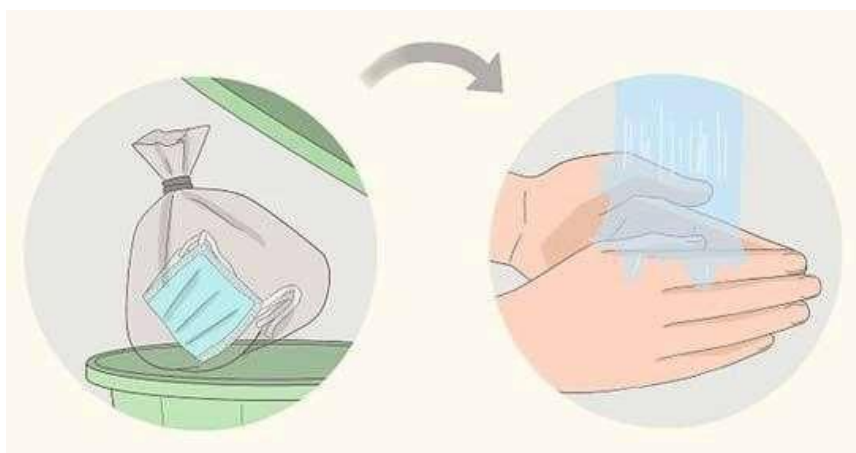
Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettatele immediatamente nella spazzatura.

- ✓ In un ambiente medico c'è probabilmente una pattumiera specifica adibita ai rifiuti tossici, in cui gettare oggetti come guanti e mascherine usati;
- ✓ In ambienti non medici in cui le mascherine potrebbero essere contaminate, metti la mascherina da sola in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura.



4 Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



Parte 3

Comprendere l'Uso delle Mascherine Mediche



1 Comprendi da che cosa proteggono.

Le mascherine mediche o chirurgiche sono progettate per coprire naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di *grandi particelle* di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi.

- ✓ Particelle più fini, tuttavia, potrebbero essere comunque in grado di penetrare una mascherina medica. Inoltre, non essendo sigillata al tuo viso, è possibile che le particelle possano passare attraverso le aperture.

2 Comprendi la differenza tra una mascherina medica e un respiratore N95.

Il respiratore FFP2 (o N95 o KN95) è un dispositivo usato dagli operatori sanitari per bloccare il passaggio del 95% di particelle molto piccole. Diversamente dalle mascherine mediche, i respiratori FFP2 (o N95 o KN95) aderiscono al viso e alla tua pelle in maniera più sicura e sono inoltre in grado di filtrare le particelle che si diffondono nell'aria.

- ✓ Sebbene un respiratore N95 possa bloccare particelle davvero molto piccole - nell'ordine di circa 0,3 micron - esiste il 5% di probabilità che particelle nocive riescano comunque a penetrare.
- ✓ I respiratori N95 non sono progettati per l'utilizzo da parte dei bambini o di persone che hanno peluria sul viso.
- ✓ Alcune maschere FFP2 (o N95 o KN95) sono fornite di una *valvola espiratoria* progettata per ridurre la condensa che si accumula all'interno della mascherina e permette a chi la indossa di respirare con più facilità. Questi tipi di protezione, tuttavia, non dovrebbero essere utilizzati in situazioni in cui viene richiesto un ambiente sterile, in quanto la valvola

espiratoria permette la fuoriuscita di aria non filtrata (e potenzialmente contaminata) dalla maschera.

- ✓ In generale, ogni tipo di maschera FFP2 (o N95 o KN95) dovrebbe essere fornita di istruzioni dettagliate da parte della casa produttrice che spieghino come indossare e rimuovere il dispositivo. Affinché possano proteggere, è necessario che queste istruzioni vengano seguite, insieme al resto della procedura di sicurezza.

N.B: I respiratori N95 (USA) e quelli KN95 (Cina) sono considerati funzionalmente equivalenti ai respiratori FFP2 regolati dalla giurisdizione dell'unione europea,


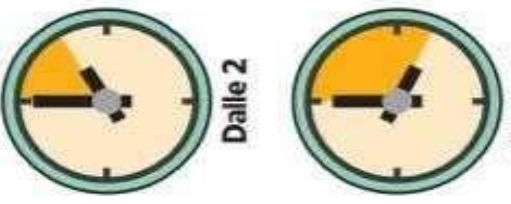


Consigli

- ✓ Idealmente, dovresti usare acqua e sapone ogni volta che viene richiesto di farlo. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare comunque un igienizzante per le mani che contenga almeno il 60% di alcool. Per assicurarti di usare abbastanza disinfettante, dovresti essere in grado di strofinare una mano contro l'altra per più di 10 secondi prima che siano asciutte.
- ✓ Il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) mette a disposizione una pagina con informazioni dettagliate relative alle mascherine mediche e ai respiratori N95

Avvertenze

- ✓ Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta e da una sola persona. Una volta indossate, devono essere gettate e non devono essere riutilizzate.
- ✓ Esistono molti tipi di mascherina realizzati per usi non medici reperibili in ferramenta. Tali maschere sono progettate per evitare il passaggio di particelle di polvere nella bocca o nel naso di chi le usa mentre lavora con legno, metallo o altro tipo di materiale da costruzione. Questo tipo di maschere non sono regolamentate dalla FDA e il loro utilizzo non è omologato in ambienti medici.

L'utilizzo della mascherina

<p>COME SI INDOSSA</p> 	<p>QUANTO SI TIENE</p>  <p>Dalle 2 alle 4 ore</p>	<p>COME SI TOGLIE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ■ La mascherina è monouso ■ Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone <p style="text-align: center;">1 m.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
<p>Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso</p>	<p>Va tolta se è umida o sporca</p>	<p>Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato</p> 	

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1
Tenere il respiratore in mano con le cinghie verso la dita lasciando gli elastici liberi sotto le mani.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la cinghia sotto il mento e la stringenza verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

AVVISO: Non utilizzare in presenza di lancia o buste lunghe che non penetrino il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore della stringenza. Premere lo stringente e modellare marciandosi verso le sue estremità. Evitare di mobilitare lo stringente con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, appoggiare la posizione del respiratore alla base della faccia e ripetere la prova.
- Per respirare con valvole, coprire il respiratore con le mani, respirare rapidamente. Se si sente perché dai bordi riprova il fit check fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

GUANTI MONOUSO: corretta rimozione



L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani. vi si deposita. come si deposita sui guanti.

Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

MASCHERE / VISIERE DI PROTEZIONE

- 1) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima di toccare la visiera / maschera di protezione;
- 2) Preparazione visiera / maschera di protezione;
- 3) Posizionare il protettore assicurandosi che aderisca completamente. (in caso di maschere è necessario prestare particolare attenzione dove è posizionata la protezione delle vie respiratorie (da indossare precedentemente));
- 4) Portare l'elastico di fissaggio dietro la testa e regolarlo in modo che sia ben tensionato;
- 5) Rimuovere la visiera / maschera di protezione inserendo le dita ed allargando l'elastico.
- 6) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante;

In caso di utilizzo occhiali da vista è consigliabile utilizzare un visiera



Istruzioni di pulizia e sanificazione:

- lavaggio occhiali o visiera mediante sapone neutro
- stesura disinfettante, lasciando il tempo al prodotto per agire (circa 5 minuti)
- asciugatura con panno morbido e secco, **senza pelucchi e non abrasivo.**



Se non utilizzato, non lasciare il prodotto fuori dal suo imballo, identificarlo con etichetta personale e non trasportarlo senza protezione.

ALLEGATO 2



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ALLEGATO 3

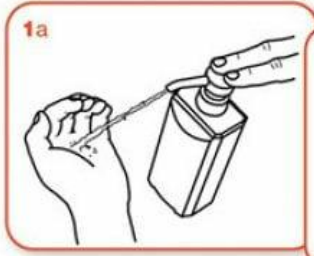


Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

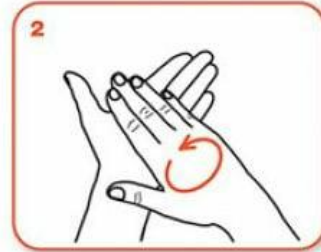
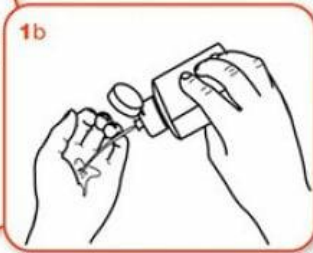
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



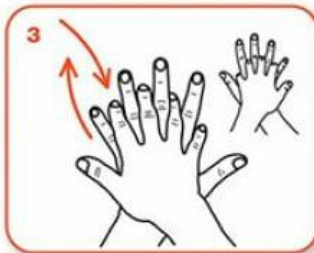
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



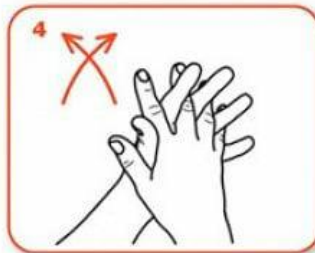
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



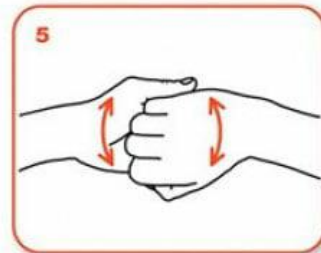
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



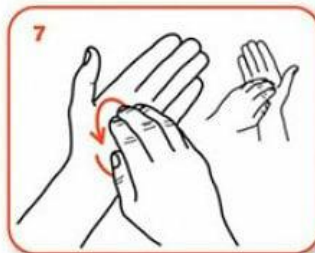
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



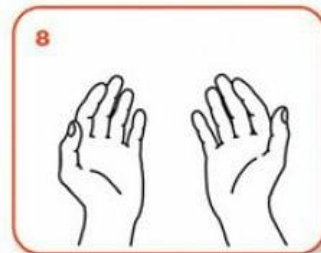
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegni: Anselmo/epi/epi/epi




Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!


 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO collabora con l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori (INCC), in particolare la sede di Oncologia Cellulare e Programmazione, ha contribuito partecipando in developing his activities.
October 2020, version 1.



World Health Organization

All materials are available on the website of the World Health Organization (WHO) and are provided under the Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike license. The content is for informational purposes only and does not constitute a medical recommendation. For more information, please visit the WHO website.

ALLEGATO 4


 nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

ALLEGATO 5

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti